

	<p style="text-align: center;"><i>Ministero dell'Istruzione</i></p> <p style="text-align: center;"><b>ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALBIATE E TRIUGGIO</b></p> <p>Via J.F. Kennedy, 9 – 20844 TRIUGGIO (MB)- tel/fax 0362/970161 C.F. 83011480155 - Cod. mecc. MBIC82900X ✉ MBIC82900X@istruzione.it P.E.C. MBIC82900X@pec.istruzione.it www.icalbiatetriuggio.edu.it</p>	
---	---	---

Prot. n.: (come da segnature)

Triuggio, 10 ottobre 2022

**Al Personale Docente**

Scuole Primarie

Scuole Secondarie di I Grado

**All'Albo Pretorio Online**

e p.c. Al Personale ATA

**Oggetto: Decreto costituzione Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione scolastica – a.s. 2022-2023**

### LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTA** la Legge del 05 febbraio 1992, n. 104 – “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone in situazione di Handicap” e, in particolare, gli artt. 4, 15, c. 2, e 16;
- VISTO** il D.P.R. del 24 febbraio 1994, (art. 6) “Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap”;
- VISTO** il D.L.sg 16 aprile 1994, n. 297 – “Testo unico in materia di istruzione” e, in particolare, gli artt. 312-321;
- VISTA** la Legge 08 novembre 2000, n. 328 – “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- VISTO** il D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 – “Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53”;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2006 n. 185 – Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'articolo 35, comma 7, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
- VISTO** il DPCM del 23 febbraio 2006, n. 185 – “Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'articolo 35, comma 7, della legge 27 dicembre 2002, n. 289”;
- VISTA** la Legge del 03 marzo 2009 n. 18 – “Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (CPDR)”;

- VISTO** il DPR del 22 giugno 2009, n. 81 – “Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”, c.d. “Regolamento sulla valutazione”;
- VISTA** la Nota del 04 agosto 2009, n. 4274 – “Linee guida per l’integrazione scolastica degli alunni con disabilità”;
- VISTA** la Legge del 08 ottobre 2010, n. 170 – “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”.
- VISTO** l’art. 24 della Legge del 04 novembre 2010, n. 183 – “Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro”;
- VISTA** la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 – “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”;
- VISTA** la Legge del 13 luglio 2015, n. 107 – “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, c.d. “Buona Scuola”;
- VISTO** il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 – “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’art. 1, cc. 180 e 181, lettera i), della Legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTO** il D.Lgs del 13 aprile 2017, n. 66 (c.d. “Decreto sull’inclusione”), e, in particolare l’art. 5, cc. 3 e 4, l’art. 7, l’art. 9, cc. 1 e 8 che, oltre a introdurre rilevanti innovazioni, integra e modifica quanto già contenuto nella Legge 104/1992 (in particolare, gli artt. 4, 12, 15);
- VISTO** il D.Lgs. del 13 aprile 2017, n. 63 per la “Tutela del diritto allo studio”;
- VISTO** il D.Lgs n. 96 del 07 agosto 2019, che integra e modifica il D. Lgs. 66/2017;
- VISTO** il D.M. del 29 dicembre 2020, n. 182 riguardante “Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66” e relativi allegati, tra cui l’allegato B, recante “Linee Guida concernenti la definizione delle modalità, anche tenuto conto dell'accertamento di cui all'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assegnazione delle misure di sostegno di cui all’articolo 7 del D.Lgs 66/2017 e il modello di PEI, da adottare da parte delle istituzioni scolastiche;
- CONSIDERATA** l’Intesa tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali del 20 marzo 2008 in merito alle modalità e ai criteri per l’accoglienza scolastica e la presa in carico dell’alunno con disabilità;
- TENUTO CONTO** del D.M. del 16 novembre 2012, n. 254, “Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89”;

**DECRETA**

la costituzione dei *Gruppi di Lavoro Operativo* (GLO) per l'inclusione scolastica dell'Istituto Comprensivo "Albate e Triuggio" per l'a.s. 2022-2023.

### **Art. 1 – Costituzione del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO)**

Il GLO è il Gruppo di Lavoro Operativo introdotto, a livello di singola istituzione scolastica, per la progettazione dell'inclusione delle alunne e degli alunni con accertata condizione di disabilità, ai fini dell'inclusione scolastica (art. 9 del D.Lgs 66/2017 e relativa modifica con l'art. 8, c. 10 del D.Lgs 96/2019).

### **Art. 2 – Composizione del GLO**

Il gruppo di lavoro, a cui il D. Lgs. 66/2017 attribuisce la denominazione di GLO, è composto:

- dal team di docenti contitolari della classe per la scuola primaria;
- dal Consiglio di Classe contitolare nella scuola secondaria, ivi compreso l'insegnante specializzato per il sostegno didattico;
- dalla Dirigente scolastica.

Partecipano al GLO anche:

- i responsabili genitoriali dell'alunna o dell'alunno con disabilità;
- le figure professionali specifiche – interne ed esterne all'Istituzione scolastica – che interagiscono con la classe e con la studentessa o lo studente con disabilità, a seguito di acquisizione della loro disponibilità ad accettare l'incarico e dietro precisa autorizzazione formale da parte della Dirigente scolastica;
- l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL ai fini del necessario supporto;
- le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, a cui deve essere assicurata la partecipazione attiva nel rispetto del principio di autodeterminazione.

Le funzioni di Presidente spettano alla Dirigente scolastica, che esercita potere di delegare funzione.

La composizione del GLO può essere integrata o modificata anche durante l'anno scolastico; eventuale integrazione o modifica dovrà essere riportata nell'apposito riquadro del PEI.

Su invito formale della Dirigente scolastica e – in caso di privati esterni alla scuola – acquisita l'autorizzazione dei responsabili genitoriali per la privacy, possono partecipare ai singoli incontri del GLO, per tutta la durata o limitatamente ad alcuni punti all'ordine del giorno, anche altre persone il cui supporto viene ritenuto utile ai lavori del gruppo.

La denominazione di *Gruppo di Lavoro Operativo* segnala l'autonomia di questo organo dalle Istituzioni, da cui trae le proprie componenti, rimarcandone la pariteticità nella partecipazione tra scuola, famiglia, profili professionali medico-sanitari, alunna e alunno disabile, Ente territoriale.

### **Art. 3 – Funzioni del GLO**

#### ***Dirigente Scolastica***

- Definisce con proprio decreto, a inizio anno scolastico e sulla base della documentazione presente agli atti, la configurazione del GLO;
- Presiede il GLO;
- Cura, nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento, l'interlocuzione tra il personale docente dell'Istituzione scolastica di provenienza e quello della scuola di destinazione;

- Garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio delle alunne e degli alunni con disabilità;
- Può autorizzare, ove richiesto, la partecipazione nel GLO di non più di un esperto indicato dalla famiglia;
- Acquisisce e valuta la verifica finale dei Percorsi Educativi Individualizzati (PEI) presentata dal GLO, al fine di formulare la richiesta complessiva d'istituto delle misure di sostegno da trasmettere al competente Ufficio Scolastico Regionale entro il 30 di giugno e di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale;
- Convoca il GLO con un congruo preavviso al fine di favorire la più ampia partecipazione.

### ***Il personale docente del GLO***

- Si coordina con le figure interne ed esterne all'Istituzione scolastica;
- Valuta attentamente i documenti agli atti relativi a ogni alunna e a ogni alunno con disabilità;
- Procede all'osservazione sistematica, al fine di individuare i punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici;
- Tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS);
- Definisce, elabora e compila il PEI, strumento di progettazione educativo-didattica, di durata annuale in riferimento a obiettivi da raggiungere, strumenti e strategie da adottare;
- Procede alla verifica periodica e finale del PEI;
- Verifica il processo d'inclusione;
- Esplicita le modalità e le misure di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe;
- Esplicita le modalità di verifica in relazione alla programmazione individualizzata;
- Esplicita i criteri di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata;
- Esplicita la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata;
- Esplicita gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici;
- Esplicita gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico;
- Esplicita la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza educativa, all'autonomia e alla comunicazione della studentessa e dello studente;
- Assicura, nel passaggio tra i gradi d'istruzione, l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione.
- Garantisce, in caso di trasferimento d'iscrizione, l'interlocuzione tra le istituzioni scolastiche interessate ed è ridefinito sulla base delle eventuali diverse condizioni contestuali della scuola di destinazione".

### **Art. 4 – Convocazione del GLO**

A ogni incontro del GLO vengono convocati tutti coloro che hanno diritto a parteciparvi.

Secondo l'art. 7, c.2, del D.Lgs. 66/2017 il PEI è redatto prima in versione provvisoria (entro giugno, per alunne e alunni di nuova iscrizione o certificazione) e poi in via definitiva (entro ottobre), ed è soggetto ad almeno una verifica periodica nel corso dell'anno scolastico, da stabilire secondo le esigenze dei soggetti coinvolti, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche e/o integrazioni.

Nel corso di un anno scolastico sono previste, pertanto, le seguenti convocazioni:

- un incontro del GLO all'inizio dell'anno scolastico, entro ottobre, per l'approvazione del PEI valido per l'anno in corso.
- almeno un incontro intermedio di verifica per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni (D.Lgs. 66/2017; art. 7, c. 2, lett. h). Il numero degli incontri dipende dai bisogni emersi e dalla conseguente necessità di apporre correttivi e integrazioni al testo precedentemente approvato. Gli incontri di verifica possono essere preventivamente calendarizzati, ma anche proposti dai membri del GLO, con richiesta motivata alla Dirigente scolastica, per affrontare emergenze o problemi particolari;
- un incontro finale, da tenere entro il mese di giugno, che ha la duplice funzione di verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e di formalizzazione delle proposte di sostegno didattico e di altre risorse per quello successivo;
- esclusivamente per le alunne e gli alunni che abbiano ottenuto per la prima volta la certificazione della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica, entro il mese di giugno, per la redazione del PEI in via provvisoria.

È compito della Dirigente scolastica convocare il GLO, in forma di comunicazione diretta e in tempi validi affinché le varie componenti possano averne notizia e partecipare.

#### **Art. 5 – Verbalizzazione**

Per ogni riunione del GLO deve essere redatto apposito verbale della seduta; il verbale dell'incontro, firmato da chi lo presiede e da chi verbalizza, certifica la regolarità delle procedure e delle decisioni assunte. L'istituzione scolastica indica modalità adeguate a consentire in tempi rapidi l'approvazione da parte dei membri e l'eventuale rettifica dei verbali proposti.

#### **Art. 6 – Pubblicazione**

Il presente decreto viene diffuso tramite il Sito internet di questo Istituto, nella sezione “Albo Pretorio Online”, e inviato ai vari componenti dei *Gruppi di Lavoro Operativo*.

Ai componenti del GLO non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese e qualsivoglia altro emolumento. Dall'attivazione dei *Gruppi di lavoro operativo* non devono derivare, anche in via indiretta, maggiori oneri di personale (cfr. DM 182/2020).

**La Dirigente Scolastica**

Tiziana Mezzi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss. mm. e norme collegate)